

A surrealist painting of a woman with a patterned dress and a key, overlaid with text. The woman has a pale, almost featureless face with closed eyes. She wears a long, flowing dress with a complex, colorful pattern of geometric shapes, including triangles, circles, and spirals. In her right hand, she holds a large, ornate golden key. The background is dark and textured, with various geometric patterns and shapes. The overall style is reminiscent of modernist or surrealist art.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V B Classico

Anno scolastico 2016/2017

Ὁ ἄνθρωπος “παρείρων ... θεῶν ἔνορκον δίκαν ὑψίπολις” (Sofocle, *Antigone*, v.367 ss.)

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO "LEONARDO SCIASCIA"

SANT'AGATA MILITELLO
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V B - Classico
A.S. 2016-2017

*“πολλὰ τὰ δεινὰ κούδεν ἄν
ρώπου δεινότερον πέλει [...]
Σοφόν τι τὸ μηχανόεν
τέχνας ὑπὲρ ἐλπίδ' ἔχων,
τοτὲ μὲν κακὸν, ἄλλοτ' ἐπ' ἐσθλὸν ἔρπει
νόμους παρείρων χθονὸς
θεῶν τ' ἔνορκον δίκαν
ὕψιπολις, ἄπολις ὅτῳ τὸ μὴ καλὸν
ζύνεστι τόλμας χάριν.”*
(Sofocle, *Antigone*, vv.332-333; 364-371)

In Copertina: Gustav Klimt, *Giustizia* 1909 ;
in ultima di copertina: Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* 1897

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia	Firma
prof. Patrizia Baldanza	Latino e Greco	
prof. Enza Bertilone	Inglese	
prof. Maria Rosaria Calabrese	Scienze	
prof. Orazio Antonino Michele Faraci	Italiano	
prof. Antonino Lo Castro	Storia dell'Arte	
prof. Francesca Parasiliti	Matematica e Fisica	
prof. Giuseppe Ridolfo	Storia e Filosofia	
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	
prof. Calogero Tascone	Religione	

S. Agata Militello, 12.05.2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Maria Larissa BOLLACI

CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1

Presentazione della Classe

1.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo	6
1.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe	7
1.3. Composizione del Consiglio di Classe	7
1.4. Quadro orario	8

SEZIONE 2

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

2.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità	9
2.2. Obiettivi disciplinari conseguiti	10
2.3. Metodi e sussidi	15
2.4. Attività curriculari ed extracurriculari	16
2.5. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento	18
2.6. Interventi educativi e didattici miranti al recupero	22
2.7. Simulazione per la Terza Prova Scritta	23

SEZIONE 3

Allegati

3.1. Griglie di valutazione	25
3.2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico	38
3.3. Programmi svolti	40

Presentazione della Classe

1.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo

La classe è composta da ventidue alunni, di cui cinque ragazzi e diciassette ragazze, provenienti da S. Agata Militello e dai paesi del circondario, che hanno compiuto insieme, regolarmente, il quinquennio previsto dal piano di studi. Caratteristica che contraddistingue il loro comportamento, in quasi tutte le fasi della vita scolastica, è la capacità di ascoltare che, in alcuni allievi, si è esplicitata in recezione attenta dei suggerimenti impartiti e concretizzata in una graduale crescita scolastica, in altri alunni si è accompagnata ad un ripensamento personale, reso evidente nella partecipazione propositiva al dialogo educativo e nell'adozione di comportamenti autonomi. Tale disponibilità comune a tutti gli studenti ha determinato coesione nei rapporti di classe, capacità di agire in modo sinergico e di affrontare con schiettezza e buoni propositi le difficoltà incontrate tra di loro e con i docenti, con atteggiamenti sempre educati e rispettosi verso l'Istituzione scolastica nel suo insieme. Nei confronti della scuola, inoltre, gli allievi hanno manifestato una crescente affezione, come dimostra la loro collaborazione assidua e creativa alle varie attività formative ed extra-curricolari. I rapporti con le famiglie sono stati costanti, cordiali, rispettosi: si sono attuati, prevalentemente, negli incontri collettivi scuola-famiglia e nell'assidua presenza dei genitori nella vita degli organi collegiali.

Il percorso educativo – didattico è stato contrassegnato, nel suo complesso, dalla continuità dei docenti, con l'eccezione della Matematica e della Fisica, in cui, nel corso del triennio finale, si è verificato il cambiamento di tre insegnanti e, in modo assai più circoscritto, del Latino e del Greco, ove la discontinuità si è attuata limitatamente all'avvicendamento di docenti nel secondo anno del primo biennio e alla supplenza nel secondo quadrimestre del primo anno del secondo biennio.

L'impegno mostrato dagli alunni nel loro cammino di apprendimento e di crescita umana e culturale è stato diversificato per differenti motivazioni di base, tempi e ritmi nella capacità di gestire il lavoro personale e la sua organizzazione metodologica, incrementandosi negli ultimi due anni del corso di studi. Nonostante le naturali specificità, tutti gli studenti hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi formativi e didattici previsti dalla programmazione di classe e dalle programmazioni disciplinari dei vari docenti. Il rendimento della classe si distribuisce in tre fasce: un terzo degli allievi ha conseguito un livello più che sufficiente, contemperando la sufficienza raggiunta in alcune materie e risultati più elevati riportati in altre discipline. Poco meno della metà degli studenti ha raggiunto un profitto discreto e, talora, buono, in particolare in specifici ambiti disciplinari; un gruppo più ristretto di circa sei alunni ha maturato una preparazione più che buona o ottima come attestano i livelli di eccellenza espressi in alcune materie.

Per una più dettagliata descrizione dei percorsi educativo – didattici disciplinari, si rimanda alla definizione degli obiettivi effettivamente raggiunti (*cfr infra*), nonché ai giudizi personali che saranno elaborati in fase di scrutinio finale.

1.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

ALLIEVI DELLA CLASSE			
1	ABATE ANTONINA	12	GIOITTA MATTIA
2	AMATA FEDERICA	13	IMBRIGIOTTA ALESSIA
3	BARTOLO DAMIANA	14	LA MONICA ALESSIA LUNA
4	CASSARA' ARIANNA	15	LANDO MARIANNA
5	DI BENEDETTO CHIARA	16	LO SARDO SOFIA
6	DI MARIA CHIARA	17	MASITTO LORENZA
7	FRONTINO CRISAFULLI VALERIA	18	MERLO ANTONIO
8	GALIPO' JANIRA	19	PISTONE PITILLO MANUELA
9	GERANIO ALESSANDRA	20	POLILLO ALESSANDRO
10	GERBINO GIOVANNA	21	POLIMENI DIEGO
11	GIAMBO' ANTONIO	22	SCAFFIDI FONTI GIULIANA

1.3. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità
prof. Patrizia Baldanza *	Latino e Greco	Sì
prof. Enza Bertilone	Inglese	Sì
prof. Maria Rosaria Calabrese*	Scienze	Sì
prof. Orazio Antonino Michele Faraci	Italiano	Sì
prof. Antonino Lo Castro	Storia dell'Arte	Sì
prof. Parasiliti Francesca	Matematica e Fisica	No
prof. Giuseppe Ridolfo*	Storia e Filosofia	Sì
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	Sì
prof. Calogero Tascone	Religione	Sì

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Maria Larissa Bollaci

1.4. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

Quadro Orario					
Materie	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	–	–	–
Storia	–	–	3	3	3
Filosofia	–	–	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

2.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla fine del percorso educativo – didattico di questo Anno Scolastico, gli allievi hanno dimostrato di aver conseguito, anche in maniera parziale e a diversi livelli, i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- Adeguata consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Acquisizione di una mentalità incline allo studio e all'impegno scolastico, visto come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Acquisizione in alcuni di un atteggiamento di ricerca;
- Capacità di dialogo e di interazione;
- Senso di responsabilità ;
- Educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Sensibilizzazione al valore delle diversità;
- Sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose;
- Graduale capacità di autocontrollo;

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli alunni hanno dimostrato di avere acquisito, anche in maniera parziale i seguenti **obiettivi didattici e competenze trasversali**:

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza adeguata dei mezzi espressivi;
- progressivo arricchimento del lessico specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
- collegamento tra le conoscenze e rielaborazione di quanto appreso;
- sviluppo della capacità di autovalutazione;

COMPETENZE

- metodo di studio adeguato ed efficace;
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
 - documentare e approfondire i lavori individuali;
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - analisi;
 - sintesi;
 - utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
 - rielaborazione in modo personale di quanto appreso;
 - correlazione di conoscenze in ambiti differenti;
- sviluppo della capacità di:
 - organizzare il proprio tempo;
 - articolare il pensiero in modo logico;
 - utilizzare in modo razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
 - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo creativo e costruttivo;

2.2. Obiettivi disciplinari conseguiti

2.2.1 Lingua e letteratura Italiana

Capacità/Abilità

- Individuazione dei vari moduli espressivi e delle diverse tecniche stilistiche e retoriche (livello del significante).
- Ricezione e codificazione del messaggio del testo letterario (livello del significato).
- Capacità di inserire i testi in un contesto culturale caratterizzato da peculiari scelte e tendenze espressive.
- Capacità di cogliere la singolarità del prodotto letterario.
- Capacità di collocare i singoli testi nella globalità della creazione artistica di un autore onde coglierne l'evoluzione.
- Capacità di ricostruire la figura complessiva degli autori esaminati e del loro contesto storico/culturale.
- Capacità di analisi personale del testo utilizzando gli strumenti forniti nel corso dei vari anni scolastici.
- Capacità di presentare gli argomenti studiati con adeguato linguaggio e pertinenza espositiva.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia, in rapporto alla maturazione umana e culturale conseguita.

Competenze

- Saper condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio estetico e critico.
- Saper individuare, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative.
- Saper oggettivare e descrivere strutture della lingua e fenomeni linguistici, mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con le altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna.

2.2.2 Lingua e cultura latina e greca

Conoscenze

- Conoscenza del sistema linguistico latino, dal punto di vista morfologico, sintattico e lessicale. (alcuni alunni fanno registrare, a tutt'oggi, incertezze in merito);
- Conoscenza della letteratura latina (dall'età di Augusto al V d.C.), e greca (dal V sec. a.C. all'età greco - romana) degli autori (Latino: Fedro; gli storici di età giulio claudia; Seneca; Persio; Lucano; Petronio; i poeti epici di età flavia; Quintiliano; Marziale; Giovenale; Tacito; Apuleio; Agostino; Greco: Isocrate, Demostene, Senofonte, Menandro, Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, gli epigrammisti, Polibio, l'Anonimo "del Sublime", Plutarco, Luciano di Samosata) e dei generi (poema epico – didascalico; l'elegia; la lirica; la tragedia ; la storiografia; l'oratoria; la satira; il romanzo; la prosa filosofica)
- Conoscenza dei testi studiati come classico e delle problematiche ad essi legate.

Capacità

- Saper usare consapevolmente gli strumenti operativi specifici della disciplina;
- Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche delle lingue classiche (alcuni alunni manifestano ad oggi incertezze, a riguardo);
- Riconoscere le tipologie dei testi, le diversità dei linguaggi e delle strutture espressive;
- Individuare e segnalare nel testo i diversi livelli (fonico, lessicale, semantico, metrico, stilistico, retorico) (capacità conseguita da alunni la cui valutazione è superiore al discreto).

Competenze

- Interpretare e tradurre testi latini e greci (obiettivo non pienamente raggiunto da parte di alcuni alunni);
- Contestualizzare ed analizzare periodi, Autori, testi, correnti e problemi critici;
- Identificare l'apporto originale di ogni Autore;
- Saper leggere correttamente in prosa e poesia (esametro, distico elegiaco; metrica oraziana; trimetro giambico); (la capacità di lettura metrica non è tra gli obiettivi determinanti la sufficienza);
- Sapersi esprimere in maniera chiara e corretta, sia nell'esposizione orale che scritta, con impiego del lessico specifico;
- Saper effettuare richiami etimologici;
- Saper confrontare ed inserire generi, Autori e testi latini e greci nel dibattito culturale anche moderno, effettuando raccordi intra - disciplinari e pluridisciplinari;
- Saper dare al testo una collocazione storico-culturale;
- Individuare le caratteristiche del rapporto Autore – pubblico

2.2.3 Storia e Filosofia

- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità riflessive ed argomentative
- Capacità di collegare in successione logica e cronologica i fatti, gli eventi e gli avvenimenti

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di rapportarsi alle problematiche in oggetto e rielaborarle criticamente, proponendo la ricostruzione del “fatto” e risalendo all’atto (pensiero) che lo ha prodotto.

L’attività della classe è sempre stata protesa a fare emergere “l’ottimismo della ragione”.

2.2.4 Matematica

Conoscenze

Gli allievi, anche se in maniera diversificata, sono in possesso delle seguenti conoscenze:

- funzioni e loro dominio
- limiti, continuità e derivata di una funzione in una variabile reale
- massimi e minimi di una funzione reale
- Studio di funzione razionale intera e fratta
- integrale definito e indefinito
- calcolo di semplici aree.

Capacità

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- calcolare il dominio di una funzione
- calcolare il limite di funzioni numeriche reali
- applicare le regole di derivazione e di integrazione
- studiare una semplice funzione e rappresentarla graficamente
- applicare l’integrale definito al calcolo di semplici aree

Competenze

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole sotto forma grafica;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.

2.2.5 Fisica

Conoscenze

Gli allievi, anche se in maniera diversificata, sono in possesso delle seguenti conoscenze:

- proprietà delle onde meccaniche
- il suono

- fenomeni elettrici e magnetici
- la corrente elettrica e le relative proprietà
- generatori di corrente e circuiti elettrici
- le proprietà fondamentali dell'elettromagnetismo
- le correnti indotte
- fonti di energia.

Capacità

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di argomentare sulle conoscenze acquisite e di possedere capacità di sintesi e di analisi.

Competenze

Gli allievi hanno dimostrato, anche se in maniera diversificata, di:

- applicare le regole e le proprietà studiate ad alcune situazioni reali,
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi;
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.

2.2.6 Scienze naturali

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di comprensione, analisi, sintesi;
- capacità di comunicare quanto appreso in modo chiaro e con rispetto della specifica terminologia;
- capacità di realizzare confronti e relazioni tra diversi argomenti;
- capacità interpretare schemi, modelli, fenomeni, ecc...

2.2.7 Lingua e letteratura inglese

- Ricercare informazioni e comprendere in modo globale e selettivo messaggi e testi orali e scritti di diversa tipologia.
- Produrre testi orali e scritti lineari e coesi.
- Affrontare semplici situazioni che si possono presentare nella vita reale.
- Leggere e capire testi scritti di uso corrente e attinenti all'area culturale e letteraria.
- Descrivere esperienze personali e avvenimenti.
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi.
- Utilizzare in modo adeguato elementi strutturali e morfosintattici.
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate.
- Esprimere concetti essenziali di tematiche culturali e letterarie, formulando un semplice giudizio critico.
- Leggere e analizzare testi letterari con riferimento a diversi generi quali il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua.

2.2.8 Storia dell'Arte

Conoscenze

Le tematiche e gli argomenti sono stati affrontati tenendo conto dei programmi ministeriali e operati degli approfondimenti sull'arte italiana e locale. Le conoscenze acquisite sono relative al periodo che va dal Neoclassicismo alle Avanguardie dei primi del '900, per periodi di cui sono chiari il contesto storico e culturale, gli artisti, l'architettura, l'urbanistica, la pittura e la scultura anche in un quadro europeo.

Capacità

Gli studenti hanno conseguito a livelli mediamente buoni quanto previsto tra gli obiettivi in sede di programmazione:

- padronanza di un lessico specifico per la materia sia per una corretta ed organica esposizione orale che per la produzione di testi scritti e materiali eseguiti manualmente e attraverso i mezzi informatici;
- individuazione delle caratteristiche delle opere d'arte e dei beni culturali del periodo storico inerente il programma;
- capacità di decodificare le immagini e analizzare le opere d'arte e le relative realtà ambientali;
- sviluppo della capacità di individuare i nuclei informativi e dei contenuti da approfondire;
- acquisizione di una certa autonomia nella comprensione, analisi, organizzazione dei dati acquisiti non solo dal libro di testo, ma anche da altre fonti bibliografiche ed informatiche.

Competenze

Gli studenti. sanno utilizzare una terminologia appropriata e specifica della materia;

hanno acquisito una autonoma capacità di operare collegamenti pluri- disciplinari;

sono in grado di comprendere l'opera d'arte;

sanno effettuare un'analisi critica e autonoma dell'opera d'arte in relazione agli argomenti trattati.

2.2.9 Scienze motorie e sportive

La partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo e didattico dei ragazzi ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati. Essi sono:

- potenziamento fisiologico; rielaborazione degli schemi motori; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; conoscenza e pratica delle attività sportive; conoscenza delle regole per la tutela della salute e per la prevenzione degli infortuni; approfondimenti teorici su temi scientifici e su problematiche di attualità legate allo sport.

2.2.10 Religione

- Crescita culturale in campo religioso e sociale
- Maturazione di un'apprezzabile apertura mentale sul senso di "comunità umana".
- Comprensione del valore morale ed esistenziale della persona umana in tutti i suoi aspetti costitutivi.
- Capacità della maggior parte degli alunni di offrire il proprio contributo alla costruzione di una società migliore, più giusta e più umana, basata sul rispetto dei singoli, a prescindere dalla razza, dalla nazionalità, dalle condizioni di salute e dal proprio credo religioso.

2.3. Metodi e sussidi

- Si sono presentate pluralità di offerte formative, attualizzando e valorizzando i contenuti curriculari, creando situazioni di confronto in modo sistematico, gratificando adeguatamente i progressi e segnalando gli insuccessi in modo formativo ed orientativo
- La lezione è stata sia frontale che partecipata e si sono redatti mappe concettuali e schemi sintetici, anche mediante l'impiego di sussidi e supporti vari. Gli esercizi, scritti ed orali sono stati continui e di progressiva difficoltà. Si sono incentivate la stesura degli appunti, la lettura diretta dei testi degli autori e le letture critiche. Sono state effettuate metodiche riprese degli argomenti. Gli allievi sono stati indotti al confronto ragionato, alla contestualizzazione, all'attualizzazione mediante questionari mirati.
- Tra le strategie si è dato ampio spazio alla *lettura consapevole*, all'*analisi dei testi*, all'interpretazione sistematica dei contenuti, all'esercizio dell'espressione scritta con lavoro autonomo, ai richiami etimologici dal latino e dal greco.
- Sono stati proposti approfondimenti e ricerche, è stata utilizzata bibliografia aggiuntiva reperibile da Internet ed anche nella biblioteca dell'Istituto, sussidi audio-visivi e multi-mediali. Si sono effettuate visite guidate puntualmente curate ed organizzate per assistere a rappresentazioni teatrali, per visitare mostre e musei al fine di conoscere direttamente beni culturali ed ambientali, per sviluppare le capacità agonistiche in ambito culturale e sportivo (gare sportive, competizioni). Le attività extracurricolari più importanti sono elencate nel paragrafo 2.4.
- Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie specifiche delle diverse materie, chiarendo anche le modalità d'uso degli strumenti specifici (Cfr. sotto).
- Alcuni contenuti curriculari sono stati organizzati per moduli (tematici e di genere) e per nuclei fondanti.
- Si sono create situazioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione. Si sono guidati gli allievi alla responsabile gestione assembleare, all'auto-valutazione, mediante la lettura commentata della programmazione, il chiarimento dell'errore e l'individuazione della sua genesi. Non sono mancate occasioni di dialogo, discussione e confronto, attuati con disponibilità, toni moderati e rispettosi.
- Si è curato con particolare attenzione il rapporto Scuola –Famiglia.

Ci si è avvalsi dell'ausilio dei seguenti strumenti:

Supporti

- Internet
- Lim
- Lettore CD
- videoregistratore
- Registratore a cassette

Strutture

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra
- Biblioteca

Materiale didattico

- CD-Rom
- DVD
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni.

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento curricolare. Nel successivo paragrafo se ne elencano le più significative.

2.4. Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel corso del quinquennio.

- Visione dei film: *“La mafia uccide solo d'estate”* - regia di Pif;
- Visione dello spettacolo teatrale *“Scarpe rosse”* (a cura dell' Associazione culturale Mediterraneo);
- Visione delle rappresentazioni classiche dell'I.N.D.A., presso il Teatro Greco di Siracusa: *“Edipo re”*, *“Le Vespe”*, *“Ifigenia in Aulide”*, *“Elettra”* *“Fenicie”* (quest'anno) e *“Sette contro Tebe”* (metà della classe) con visita del patrimonio artistico-culturale di una cittadina limitrofa;
- Visione delle rappresentazioni teatrali in lingua Inglese: *“Cinderella”*, *“Grease”*; *“An ideal Husband”*, *“Pride and Prejudice”*, *“Pigmalion”*;
- Celebrazione della Pasqua dello Studente e visita guidata a Cefalù/Castelbuono, Bagheria/Solunto, Tindari, Sant'Agata di Militello; Incontro con missionari ed operatori del mondo del volontariato;
- Visita guidata a Messina ed a Roccalumera (Percorso sul poeta Salvatore Quasimodo); partecipazione alla cerimonia di inaugurazione della *“Casa Letteraria”* a Vincenzo Consolo (Sant'Agata Militello);
- Partecipazione a tornei sportivi interclasse, ai Giochi studenteschi sportivi, alla festa dello Sport; Incontro con gli atleti dell'Orlandina Basket;
- Partecipazione a incontri relativi al Progetto di Educazione alla salute (Educazione Sessuale; Corso di Primo soccorso;) e ad un incontro con il dott. Gaetano Rocco, Dirigente Medico del SIMT (servizio immuno trasfusionale) sulla donazione di sangue;
- Viaggio d'Istruzione in Grecia (cfr. *infra*), a Roma, a Budapest;
- Partecipazione all'incontro con il dott. Ferdinando Croce, dottore di ricerca in Diritto Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, sul tema *“Referendum – Riforma della Costituzione e generazioni future”*
- Partecipazione all'incontro con l'europarlamentare Giovanni La Via, presidente della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare;
- Partecipazione all'incontro con Claudia Francardi e Irene Sisi sui temi *“Giustizia, dolore, perdono, rave party, futuro”*
- Incontro di alcuni alunni con l'archeologo Sebastiano Tusa, autore del Libro: *Primo Mediterraneo. Meditazioni sul mare più antico della storia.*
- Incontri con Rappresentanti di varie Istituzioni Universitarie, con le Forze dell'Ordine ed Autorità varie nell'ambito delle attività di Orientamento; Partecipazione, a Palermo, alla

- Rassegna dell'Orientamento;
- Partecipazione a Progetti Europei;
 - Partecipazione alle attività progettuali proposte dal POF/PTOF d'Istituto: Progetto "*Antiqua Mater*" e "*Theaomai*" (Con partecipazione alle rappresentazioni classiche sopra menzionate e Viaggio di Istruzione in Grecia nell'a.s. 2013/2014); Progetto *Conoscere la Costituzione* (Con Visita al Parlamento, a Roma, ed all'Assemblea Regionale Siciliana, a Palermo);
 - Visita guidata alla Riserva naturale di Vendicari (nell'ambito del *progetto Ambiente*).
 - Partecipazione alle giornate *Open day* della scuola; all'accoglienza degli alunni delle classi terze delle scuole medie in *stage* di orientamento in entrata; alla *Notte Nazionale del Liceo Classico*; per queste iniziative hanno ideato e/o attuato le attività di seguito riportate: recita, composizione di musiche (con utilizzo dei testi antichi) e canto de "*I lirici greci e il rap di Saffo e Catullo*"; recita de « *Il primo stasimo di "Antigone"* » ; recita de "*Le Supplici*", una riscrittura del testo di Eschilo a cura del prof. Sergio Foscarini con cori tratti da "*Solo andata*" del poeta contemporaneo Erri De Luca; composizione di testi e musiche del "*rap del liceo classico*";
 - Partecipazione, nell'ambito dei progetti *Antiqua Mater* e *Exegheomai* (curato dai prof. P.Baldanza e S. Foscarini) di alcuni alunni al *Certamen Peloritanum* (menzioni e terzo classificato nell'a.s. 2013/14, 2014/15 ,al *Certamen Syracusanum* (menzione nell'a.s. 2013/14) al *Certamen Classicum Vibonense* (primo classificato con menzione straordinaria di eccellenza), al *Certamen Patristicum* (primo classificato), alle *Olimpiadi Nazionali di Lingua e civiltà Classiche*; partecipazione alle Olimpiadi della Matematica (Giochi d'Autunno – primi due allievi classificati nell'Istituto).

2.5. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento

2.5.1 Criteri di valutazione trasversali

Nella valutazione finale ci si baserà sui seguenti elementi:

- o situazione di partenza (scarsa, insufficiente, mediocre, sufficiente, buona, discreta, ottima);
- o puntualità di esecuzione e consegna dei propri compiti;
- o conseguimento degli obiettivi educativi, cognitivi e operativi;
- o progresso conseguito in ordine agli obiettivi prestabiliti;
- o attenzione, interesse, partecipazione.

la valutazione finale tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi gli esiti delle attività di recupero e approfondimento), in riferimento a:

- competenze acquisite, relative ai moduli svolti nel corso dell'anno;
- impegno, partecipazione, assiduità nella frequenza;
- progressione nell'apprendimento.

2.5.2 Parametri di sufficienza trasversali e disciplinari

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Abilità di traduzione dei testi latini e greci in misura e modalità accettabili;
- Capacità di risolvere esercizi applicando teoremi e formule anche in modo meccanico.

Criteri di sufficienza per disciplina		
Materia	Prova Scritta	Prova Orale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	• Pertinenza dell'argomento trattato con la traccia proposta, • Apporto di considerazioni personali e di riflessioni critiche, in misura anche semplice. • Accettabile coerenza con le caratteristiche proprie della tipologia di scrittura proposta. • Uso di una forma italiana corretta e chiara in misura essenziale.	• Accettabile conoscenza dei contenuti. • Capacità di spiegare e commentare a grandi linee un testo, un autore, una corrente, un periodo letterario. • Capacità di esprimersi in un linguaggio di accettabile pertinenza.

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA	• Traduzione del testo proposto fondamentalmente rispondente al senso dell'originale e comprensibile nel suo contesto generale, al di là del numero e della tipologia degli errori specifici. • Capacità di riformulare in modo congruente con il senso del testo latino e greco, un brano già studiato; • Capacità di esporre in modo corretto le linee fondamentali che caratterizzano i fenomeni letterari.	• Accettabile lettura, costruzione, traduzione e comprensione di un brano. • Accettabile capacità di analisi testuale, linguistica, contenutistica; • Essenziale conoscenza dei fenomeni letterari, dei generi, degli autori, delle opere, dei periodi in cui essi sono contestualizzati.
STORIA E FILOSOFIA		• Capacità di individuare in linee generali i fatti storici e gli eventi filosofici principali. • Capacità di esprimere i contenuti nella loro essenzialità
STORIA DELL'ARTE		• Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto al contesto storico – culturale. • Capacità di ricondurre l'opera al suo contesto storico.
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi scritti di vario tipo. • Uso di una forma corretta in misura essenziale.	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo. • Accettabile capacità di interagire con parlanti in lingua inglese. • Essenziale conoscenza dei contenuti letterari, degli autori, delle opere, dei periodi in cui sono contestualizzati

MATEMATICA E FISICA	● <u>Matematica</u>: risoluzione di semplici problemi ed esercizi in cui si richiede l'applicazione di formule. ● <u>Fisica</u>: capacità di esporre con proprietà di linguaggio definizioni, enunciati, leggi. ● Saper rispondere in modo essenziale alle domande.
SCIENZE NATURALI	● Conoscenza accettabile degli argomenti e comprensione di quanto esposto. ● Risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali; capacità di svolgere semplici esercizi.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	● <u>Conoscenza dei contenuti</u>: capacità di fornire risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali. ● <u>Capacità coordinative</u>: Saper svolgere semplici esercizi ginnici, presentando difficoltà solo nei movimenti complessi

2.5.3 Tipologia di prove disciplinari somministrate

Lingua e letteratura italiana

- Colloquio orale sui vari autori e sui rispettivi periodi storico-letterari di riferimento;
- Analisi orale dei testi antologici;

Prove scritte:

- Analisi testuale di testi letterari (n. 1 Compito in classe)
- Saggio breve / Articolo di giornale (n. 2 compiti in classe)
- Temi (n. 3 di argomento generale)
- (N.B. Si deve ancora svolgere l'ultimo compito in classe del II Quadrimestre che comprenda tutte le tipologie di scrittura previste per gli esami di Stato: Analisi Testuale; Saggio/Articolo; Tema di Storia; Tema di argomento generale).
- Questionario con quesiti di tipologia varia (Prova RAV) (n. 2 Compiti in classe: uno su Leopardi; uno sui sestetti della "Divina Commedia").

negli anni scolastici scorsi si sono svolti diversi temi di argomento storico.

Lingua e cultura latina e greca

Le prove di verifica sono state elaborate in coerenza con l'attività svolta e tale coerenza è stata relativa a contenuti, metodi ed obiettivi. L'evidenziazione dell'errore è stata formativa ed orientativa per affinare i processi di autovalutazione.

Si sono effettuati:

- Prove di traduzione (nel I quadrimestre: in **latino** 1 traduzione da Seneca; ; in **greco** 1 traduzione da Isocrate ; nel II quadrimestre: in **latino** 2 traduzioni da Quintiliano; 1 traduzione da Tacito da somministrare dopo il 15 maggio; in **greco** 1 traduzione da Platone);
- Questionari a risposta aperta (nel I quadrimestre in **latino** un questionario sulla satira oraziana ed un questionario di classico e letteratura; in **greco** un questionario sulla tragedia "Antigone"; nel II quadrimestre , in **greco** , fino ad oggi un questionario di analisi di un testo e letteratura; si programma un ulteriore questionario di classico e letteratura alla fine di maggio);
- Colloqui orali e verifiche orali indirette (partecipazione alle discussioni, interventi brevi)

Storia

- Colloquio orale
- Discussione o conversazione didattica

Filosofia

- Colloquio orale.
- Discussione o conversazione didattica.
- Questionari a risposta aperta.

Matematica

- Verifiche orali in forma dialogica con risoluzione di semplici problemi ed esercizi.
- verifiche scritte con la somministrazione di esercizi di tipo tradizionale, problemi e questionari.

Fisica

- Verifiche orali.
- Test a risposta aperta.

Scienze

- Verifiche orali.
- Test a risposta aperta.

Lingua e letteratura inglese

- Oral tests
- Written tests: open questions, compositions
- Listening activities

Storia dell'Arte

- Colloquio orale.
- Test a risposta aperta.

Scienze motorie e sportive

- Attività fisica.
- Conoscenze teoriche.
- Test a risposta aperta.

2.6. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Nel corso dell'anno scolastico, dopo l'accertamento della sussistenza in alcuni alunni di difficoltà e carenze nelle varie discipline, sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze, i vari docenti hanno proceduto allo svolgimento di attività di recupero e di potenziamento. Ciascun docente, infatti, nel momento in cui ha ravvisato delle difficoltà di apprendimento nel gruppo classe, anche individuali, ha sistematicamente proceduto alla riproposizione dei contenuti, declinandoli in forme più semplici e, quindi, più immediatamente fruibili da parte degli alunni (recupero *in itinere*). In tutte le attività di verifica, peraltro, sia scritte che orali, i docenti hanno mirato a rimuovere le cause ostative del percorso formativo, rinvenibili in un apprendimento tendenzialmente mnemonico e carente di autonomia rielaborativa e conseguente libera espressione ed applicazione e a rafforzare abilità e competenze specifiche. In particolare nella traduzione di testi latini e greci si è proceduto ad un'attività di potenziamento tramite la proposizione di attività guidate a livello crescente di difficoltà. Un particolare momento di intensificazione di questa tipologia di lavoro, in tutte le discipline, si è avuto nel mese di Febbraio, quando si è effettuata una pausa didattica di circa due settimane, in cui ogni docente ha avuto modo di proporre in maniera più continua le attività suddette.

A tutti gli alunni che ne avevano necessità, infine, è stata offerta la possibilità di fruire dello Sportello Didattico, organizzato nel corso del II Quadrimestre.

2.7. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Sin dal primo anno del triennio gli allievi sono stati indirizzati, in alcune discipline, a svolgere prove scritte con quesiti a risposta singola, ritenuti i più idonei per appurare la conoscenza critica dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, e le competenze espositive maturate dagli allievi. Durante quest'ultimo anno di corso, per renderli consapevoli delle difficoltà da affrontare nello svolgimento della terza prova, nell'utilizzo del tempo a disposizione e degli spazi assegnati, nella trattazione pluridisciplinare, è stata proposta una simulazione della terza prova.

Seguono le informazioni dettagliate sulla tipologia di prova effettuata nella simulazione e sui quesiti somministrati:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data: 7 **Aprile 2017**

Discipline coinvolte: Greco, Filosofia, Fisica, Scienze, Inglese.

N. quesiti (n. 2 per disciplina)

Durata: 120 minuti

Tipologia: B Quesiti a risposta singola	Discipline coinvolte
Quali conseguenze determina sul piano letterario la diversa funzione dell'intellettuale in età ellenistica? (max. 8 righe).	Greco
La caratterizzazione del personaggio di "Medea" nelle "Argonautiche" di Apollonio Rodio rivela un modo nuovo di delineare l'eroe dell'epica. (max. 8 righe).	
Rispetto al problema dell'alienazione Marx corregge l'analisi dei processi dell'economia classica con le critiche dei socialisti utopisti e della sinistra hegeliana. Spiega in che modo. (max. 8 righe)	Filosofia
Spiega in che senso Abramo rappresenti la figura che simboleggia la vita religiosa in Kierkegaard. (max. 8 righe)	
Il campo elettrico. Esponi le tue conoscenze. (max. 8 righe).	Fisica
Citando qualche esperimento, spiega la relazione tra magneti e correnti. (max. 8 righe).	
Descrivi e rappresenta la struttura di un fosfolipide e specificane la funzione. (max. 8 righe).	Scienze
Descrivi e rappresenta il processo di decarbossilazione ossidativa del piruvato. (max. 8 righe)	
What's Imagism? (max. 8 righe).	Inglese
Point out the main features of "The Waste Land" by Eliot in terms of • Structure • Sources • Themes.	

Si allega, qui di seguito, la Griglia di valutazione impiegata per la correzione della suddetta simulazione della Terza Prova:

Griglia di valutazione – Simulazione Terza prova

Griglia Valutazione della Simulazione Terza Prova degli Esami di Stato - Liceo “*Sciascia-Fermi*” di S. Agata Militello

Candidato/a.....

Classe V sez.....

Data.....

1. Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	0,1										
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	0,2										
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	0,3										
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	0,4										
Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	0,5										
2. Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	0,1										
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	0,2										
La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	0,3										
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	0,4										
Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	0,5										
3. Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Risponde in modo decisamente dispersivo e/o prolisso e/o incompleto	0,1										
Tenta di rispettare la sintesi, ma non dà tutte le informazioni richieste	0,2										
Si esprime in modo abbastanza sintetico, ma non del tutto completo	0,3										
La risposta è completa e abbastanza sintetica (o viceversa)	0,4										
La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	0,5										

3.1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO				
INDICATORI	P E R C E N T U A L E	BANDA	DESCRITTORI	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	40%	1-4	Molto scarsa 0,25-0,5 Scarsa 0,75-1 Incompleta e parziale 1,25-1,5 Superficiale 1,75-2 Sufficiente 2,25-2,5 Soddisfacente 2,75-3 Quasi completa 3,25-3,5 Completa ed organica 3,75-4	
ESPOSIZIONE	30%	1-3	Molto inappropriata e molto scorretta 0,25-0,5 Scorretta ed inappropriata in più punti 0,75-1 Con qualche scorrettezza 1,25-1,5 Sufficientemente corretta 1,75-2 Corretta 2,25-2,5 Corretta, personale, articolata 2,75-3	
ANALISI E SINTESI	30%	1-3	Pressoché assenti 0,25-0,5 Inadeguate 0,75-1 Alquanto superficiali 1,25-1,5 Sufficientemente elaborate 1,75-2 Significative e approfondite 2,25-2,5 Significative, approfondite, personali 2,75-3	

TIPOLOGIA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 – 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIA B (Saggio Breve; Articolo di Giornale)	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIE C e D (Tema di Storia; Tema di argomento generale)	a. Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 0,25	2 – 4* (*Tip.C)
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Insufficiente	0 ÷ 1,25	4 – 2* (*Tip.C)
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3,25	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Ottimo	4	
		Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	

Voto complessivo prova scritta _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO:

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI
Comprensione del testo	40%	1 – 4(6)	Il testo non è stato compreso 0,25-1(1) Il testo è stato compreso solo in pochi punti 1,25-1,75(2) Il testo è stato parzialmente compreso 2-2,25 (3) Il testo è stato compreso nelle linee generali 2,50-3 (3,5 – 4) Il testo è stato ben compreso nella sua articolazione generale 3,25-3,5(4,25-5,25) Il testo è stato pienamente compreso 3,75-4 (5. 5 –6)	
Individuazione delle strutture e traduzione	30%	1 – 3(4.5)	Le strutture non sono state individuate e sono stati commessi molti e gravi errori 0,25-1 (1) Le strutture sono state individuate, pur con molti errori di diversa entità 1,25-1,75 (1.5 -2,5) Le strutture sono state individuate, pur con alcuni errori di diversa entità 2—2,25 (2,75-3) Le strutture sono state individuate nonostante varie imperfezioni 2,50 (3,25 –3.5) Le strutture sono state individuate nonostante lievi imperfezioni 2,75 (3,5 –4) Le strutture sono state ben individuate 3(4,25-4.5)	
Resa in italiano	30%	1 – 3(4.5)	La resa è del tutto inadeguata e il lessico inappropriato 0,25-1 (1) La resa è quasi accettabile, pur con varie improprietà lessicali 1,25-1,75 (1,5 – 2,5) La resa è accettabile, pur con poche improprietà lessicali 2-2,25 (2,75 – 3) La resa è in generale adeguata e lievi sono le improprietà lessicali 2,50 (3,25 – 3,5) La resa è fluida ed adeguata; il lessico è appropriato 2,75 (3,5 – 4) La resa è scorrevole e inerente al testo, nel lessico e nelle strutture 3 (4,25-4,5)	

N.B. i punteggi tra parentesi sono quelli proposti per una valutazione in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA DI LATINO E GRECO:

CRITERI	INDICATORI			
	Da scarso ad insufficiente	Da mediocri a sufficiente	Da discreto a buono	Da più che buono ad ottimo
Conoscenza degli argomenti	0-1,25	1,5-2	2,25-3	3,25-4
Capacità espositive	0-1,5	1,75-2	2,25-2,50	2,75-3
Capacità di analisi e di sintesi	0-1,25	1,5-1,75	2-2,50	2,75-3

STORIA e FILOSOFIA

VOTO	DESCRITTORE
------	-------------

3	Scarsa conoscenza dei contenuti; improprietà lessicale.
4	Conoscenza molto frammentaria dei contenuti; improprietà lessicale.
5	Modesta conoscenza dei contenuti; uso parzialmente corretto degli strumenti lessicali.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti; uso prevalentemente corretto degli strumenti lessicali.
7	Discreta conoscenza dei contenuti; uso appropriato del lessico specifico.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti; uso adeguato del lessico specifico; capacità di effettuare confronti intradisciplinari.
9	Conoscenze puntuali ed approfondite; padronanza degli strumenti lessicali; capacità di effettuare collegamenti e raffronti intra e pluridisciplinari.
10	Conoscenze complete ed ampiamente approfondite con notevole capacità di ricerca personale, originalità di pensiero, collegamenti pluridisciplinari, piena padronanza del lessico specifico.

Criteri di valutazione di Lingue e Civiltà Straniere		
PROVE SCRITTE		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Conoscenza e applicazione di strutture e/o funzioni		Punti 0-10
	Nessuna	0
	Scarsa	1/3
	Frammentaria	4
	Superficiale	5
	Sufficiente	6
	Completa malgrado qualche imprecisione	7/8
	Completa e corretta	9/10
Comprensione e produzione I	Comprensione	Punti 0-3
	Nulla	0
	Parziale	1
	Limitata ai contenuti espliciti	2
	Completa	3
	Produzione	Punti 0-3
	Risposte nulle o non pertinenti	0
	Risposte parziali	1
	Risposte complete ma con qualche imprecisione	2
	Risposte complete e approfondite	3
	Espressione e Rielaborazione	Punti 0-4
	Del tutto scorretta	0
	Parzialmente corretta e non rielaborata	1
Comprensione e produzione II - Analisi testuale	Corretta e non rielaborata	2
	Corretta ma poco rielaborata	3
	Corretta e rielaborata	4
	Lingua	Punti 0-4
	Incomprensibile	0
	Scorretta ma con messaggio comprensibile	1
	Non sempre corretta	2
	Abbastanza corretta anche se con alcuni errori	3
	Corretta	4
	Contenuto	Punti 0-6
	Comprensione	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	limitata ai contenuti espliciti	2
	completa	3
	Capacità analitica	0/1
	Capacità di sintesi	0/1
	Capacità critica e/o rielaborazione personale	0/1

Composizione	Lingua	Punti 0-5
	Incomprensibile	0
	Molto scorretta ma con messaggio comprensibile	1
	Scorretta con presenza di errori gravi e/o diffusi	2
	Talvolta scorretta con presenza di alcuni errori	3
	Abbastanza corretta anche se con imperfezioni e/o con qualche errore	4
	Corretta	5
	Contenuto	Punti 0-5
	Aderenza alla traccia	0/2
	assente o non pertinente	0
	parziale	1
	completa	2
	Capacità analitica e argomentativa	0/2
	assente	0
	adeguata o parziale	1
	completa	2
	Capacità critica e originalità	0/1
Quesiti a risposta singola	Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Punti 0-5
	Mancata conoscenza dei contenuti	0
	Trattazione parziale dei contenuti	1/2
	Trattazione superficiale	3
	Trattazione completa	4
	Trattazione completa e approfondita	5
	Competenza Linguistica	Punti 0-5
	Correttezza grammaticale, ortografica/capacità rielaborative	0/5

PROVE ORALI		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI 0-10
Lingua / Lingua e civiltà	Conoscenza degli argomenti	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	adeguata	2
	completa	3
	Applicazione di funzioni e strutture	0/2
	nulla	0
	adeguata	1
	completa	2
	Correttezza grammaticale	0/2
	nulla	0
	adeguata	1
	completa	2
	Fonetica	0/2
	del tutto scorretta	0
	non sempre corretta	1
	corretta	2
	Varietà lessicale e fluidità dell'eloquio	0/1
Lingua e letteratura	Lingua	Punti 0-4
	Competenza linguistica	0/2
	assente	0
	adeguata	1
	completa	2
	Varietà lessicale	0/1
	Fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	Punti 0-6
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	assente	0
	parziale	1
	esaustiva	2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	assente o non pertinente	0
	essenziale	1
	esaustiva	2
	Capacità di collegamento	0/2
	assente	0
	adeguata	1
	esaustiva	2

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale.

STORIA DELL'ARTE

VOTO	DESCRITTORE
2 - 3	Scarsissima conoscenza anche dei temi più semplici; esposizione disorganica; linguaggio per nulla appropriato
4	Scarsa conoscenza dei contenuti; esposizione disorganica; linguaggio non appropriato
5	Mediocre conoscenza dei contenuti; esposizione lacunosa e poco organica
6	Sufficiente conoscenza dei contenuti; esposizione semplice e corretta
7	Discreta conoscenza dei contenuti; linguaggio appropriato; capacità di analisi dei fatti storici
8	Buona padronanza degli argomenti studiati; capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti
9	Ampia conoscenza degli argomenti , linguaggio appropriato, capacità di effettuare collegamenti, apprezzabile capacità critica
10	Ottima ed esauriente conoscenza degli argomenti, personale metodo di studio; capacità di esprimersi con disinvoltura ed in maniera critica; capacità di effettuare raffronti pluridisciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
<u>SCIENZE NATURALI</u>			
Voto in /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampliate, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI
MATEMATICA E FISICA :**

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (Lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze, né di esporre.
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto.
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo.
6	Completa, ma non approfondita	Se guidato, è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese.
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti.	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze e usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua, in modo autonomo, analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Anche in situazioni complesse, sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica.
9-10	Completa, approfondita ed articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove.	In qualsiasi situazione sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
La valutazione viene espressa in voto decimale, da 1 a 10 (1 per il compito non svolto) Il punteggio disponibile viene ripartito in base alla difficoltà dei quesiti proposti e una parte di tale punteggio sarà riservato a qualità complessive, quali: • Abilità logiche, analitico - intuitive e sintetiche; • Presentazione formale dell'elaborato; • Uso della terminologia specifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate
2/3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitata
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Non del tutto appropriata	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Accettabile	Assidua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa e coordinata	Continua e propositiva
9/10	Ottime, supportate da attitudini, particolari.	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa, coordinata ed appropriata	Continua e propositiva Con capacità di autonomia organizzativa

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA NEGLI ANNI DAL 2012/13 AL 2015/2016

		Indicatori				
Quantificatori		Autocontrollo , senso civico, attenzione, partecipazione attiva e collaborazione durante le attività didattiche (svolte anche al di fuori dell'Istituto), rispetto delle persone e dei ruoli, rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi	Frequenza lezioni (*)	Puntualità alle lezioni (**)	Note di demerito, provvedimenti disciplinari non gravi individuali	Voto
	SEMPRE				NESSUNO	10
	QUASI SEMPRE				NESSUNO	9
	ABBASTANZA				UNO	8
	QUALCHE VOLTA				DUE	7
	QUASI MAI				PIÙ DI DUE	6

(*)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico, la **frequenza** scolastica dell'alunno è ritenuta "assidua" quando il numero delle ore di assenza non supera il 15% delle ore di lezione effettivamente svolte (vedi "Criterio per la valutazione dell'assiduità alla frequenza scolastica").

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Frequenza:

SEMPRE	Frequenza regolare:	assenze $\leq 5\%$ (se le ore di lezione sono 1000, le ore di assenza dovranno essere ≤ 50)
QUASI SEMPRE	Frequenza quasi regolare:	$5\% < \text{assenze} \leq 10\%$
ABBASTANZA	Frequenza abbastanza regolare:	$10\% < \text{assenze} \leq 15\%$
QUALCHE VOLTA	Frequenza non regolare:	$15\% < \text{assenze} \leq 20\%$
QUASI MAI	Frequenza irregolare:	$20\% < \text{assenze} < 25\%$

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, 75% del monte ore di lezione, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio dei docenti (vedi pag.38 POF), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

(**)

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Puntualità (ritardi R all'inizio delle lezioni e uscite anticipate)

SEMPRE	$0 < R \leq 4$
QUASI SEMPRE	$5 < R \leq 8$
ABBASTANZA	$9 < R \leq 12$
QUALCHE VOLTA	$13 < R \leq 15$
QUASI MAI	$R > 15$

Nel caso di assegnazione di voti diversi in corrispondenza ai vari indicatori, verrà assegnato il voto che si ottiene come media aritmetica dei voti, procedendo ad un arrotondamento all'intero più vicino: "per difetto", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, "per eccesso", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5.

Per le classi del triennio il voto 6 e 7 in condotta influiranno sul credito scolastico: il credito da attribuire sarà l'estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA NELL'ANNO 2016/2017
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da ritenersi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e l'osservanza dei doveri previsti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe valuta con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto di condotta, dopo aver considerato la *prevalenza* degli indicatori di seguito elencati:

1. *comportamento durante le lezioni, nei momenti di intervallo, durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione;*
2. *interesse e partecipazione al dialogo educativo;*
3. *rispetto del Regolamento d'Istituto, delle persone e dei ruoli, delle strutture e del materiale della scuola;*
4. *frequenza e puntualità;*
5. *note disciplinari sul registro di classe opportunamente motivate (individuali, di gruppo, di classe) e richiami verbali.*

- L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di tutti i descrittori.
- L'attribuzione del voto 9 richiede la presenza di almeno quattro descrittori.
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori.
- L'attribuzione del voto inferiore a 6 può essere espressa con la presenza di almeno due descrittori.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2016/2017

ALUNNO _____ CLASSE _____

VOTO	INDICATORI
10	☐ Comportamento maturo e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e/o trainante all'interno della classe ☐ Spiccato interesse, partecipazione motivata, costruttiva e costante a tutte le attività didattiche ☐ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, uso responsabile di materiali e di strutture ☐ Frequenza assidua, occasionali ritardi e/o uscite anticipate ☐ Nessuna nota disciplinare registrata.
9	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività didattiche ☐ Rispetto del Regolamento d'Istituto, uso responsabile di materiali e di strutture ☐ Frequenza assidua, qualche ritardo e/o uscita anticipata ☐ Nessuna nota disciplinare registrata.
8	☐ Comportamento complessivamente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Rispetto del Regolamento d'Istituto ☐ Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Una nota disciplinare registrata, frequenti richiami verbali.
7	☐ Comportamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Interesse selettivo e partecipazione modesta e/o discontinua alle lezioni ☐ Lievi infrazioni al Regolamento d'Istituto ☐ Frequenza non regolare, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate ☐ 2/3 note disciplinari registrate, ripetuti richiami verbali.
6	☐ Comportamento spesso scorretto e per niente collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Disinteresse per quasi tutte le attività didattiche ☐ Infrazioni anche gravi al Regolamento d'Istituto, uso negligente di materiali e di strutture ☐ Frequenza irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate ☐ Varie note disciplinari registrate, ripetuti richiami verbali, sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica
5 Questo voto comporta la automatica non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	☐ Comportamento decisamente scorretto e atteggiamento biasimevole nei confronti di docenti e compagni ☐ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche ☐ Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, con infrazioni gravi, uso negligente di materiali e di strutture ☐ Frequenza non regolare, numerosi episodi di ritardi e/o uscite anticipate ☐ Responsabilità diretta in fatti di particolare gravità, per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a 15 giorni

3.2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico sarà attribuito sulla base dei seguenti indicatori: scarto della media aritmetica dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative; eventuali crediti formativi.

Viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico:

- Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre;
- Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno;
- Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di stato.*

(* L'indicazione prevista in questo ultimo comma, è stata applicata a partire dall'A.S. 2104/2015)

CLASSI III e IV				
Media dei voti	Indicatori			Punti
M = 6[*] Credito scolastico previsto tab. A: punti 3 – 4				3
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: punti 4 – 5				4
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: punti 5 – 6				5
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: punti 6 – 7				6
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10
				7
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: punti 7 – 8				7
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza			0,30
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative			0,20
	Credito formativo			0,10

CLASSE V - Esami di Stato				
Media dei voti	Indicatori		Punti	
M = 6 Credito scolastico previsto tab. A: punti 4 – 5			4	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: punti 5 – 6			5	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: punti 6 – 7			6	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: punti 7-8			7	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
			8	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: punti 8-9			9	

N. B.

- * Il credito scolastico va espresso in numero intero.
- * Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, **per difetto** o **per eccesso** a seconda dei casi. Es.: Se la media è 6,1, il punteggio base da assegnare è 5. A questo poi si potranno aggiungere i punti corrispondenti ai cinque indicatori previsti dalla tabella. Se la somma ottenuta è inferiore o uguale a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per difetto** (5,20=5; 5,50=5), se la somma ottenuta è superiore a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per eccesso** (5,60=6).

3.3. Programmi svolti

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: prof. Orazio Antonino M. Faraci

Testi Adottati:

G. Baldi - S. Giusso, M. Razetti - G. Zaccaria, *Il Piacere dei testi*, (Volumi: 4; Volume monografico su G. Leopardi, 5, 6), Paravia.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Paradiso, a cura di U. Bosco – G. Reggio, Ed. Le Monnier.

Testi Adottati:

G. Baldi - S. Giusso, M. Razetti - G. Zaccaria, *Il Piacere dei testi*, (Volumi: 4; Volume monografico su G. Leopardi; 5; 6), Paravia.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, Paradiso, a cura di U. Bosco – G. Reggio, Ed. Le Monnier.

Il percorso storico della letteratura Italiana nel corso dell'Ottocento

L'Età del Risorgimento: il quadro di riferimento.

Aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte e della letteratura; il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti.

- Madame De Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni;
- Il Conciliatore;
- G. Berchet: La Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare.

L'Età post-unitaria: caratteri generali; la lingua.

La Scapigliatura.

**Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano;
Il Verismo italiano.**

Percorsi testuali

Le due esperienze poetiche più significative del Romanticismo italiano: la corale poetica del vero di Alessandro Manzoni e l'intima poetica del vago e dell'indefinito di Giacomo Leopardi.

Giacomo Leopardi: la vita; il pensiero: la poetica del vago e dell'indefinito; Leopardi ed il Romanticismo; le opere.

- Dai *Canti*: *Gli Idilli*: L'Infinito; La sera del dì di festa;
- Dalle *Canzoni*: Ultimo canto di Saffo.
- Dalle *Operette Morali*: Il Dialogo della Natura e di un Islandese.
- Il "Risorgimento poetico ed *I grandi Idilli*": A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il Sabato del Villaggio.

- L'ultima stagione poetica: A se stesso. La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-157; 297-317)

Alessandro Manzoni: la vita, il pensiero, le opere.

- Dagli *Inni Sacri*: La Pentecoste
- Dalle *Odi civili*: Il Cinque Maggio
- Dall'*Adelchi*: Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (*Adelchi*, Atto V, scene VIII –X); Coro dell'Atto IV: la morte di Ermengarda.

L'attenzione al vero nel corso dell'Ottocento: dal romanzo storico romantico alla narrativa verista.

A. Manzoni e la scelta del romanzo.

Il Fermo e Lucia ed I Promessi Sposi:

- Lucia e Don Rodrigo: Un sopruso feudale (*Fermo e Lucia*, Tomo I, cap. III) – La vergine ed il seduttore (*I Promessi sposi*, Brano del cap. III); La “Signora: Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude (*Fermo e Lucia*, Tomo II cap. V); La sventurata rispose (*I promessi sposi*, brano del cap. X);
- La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia (*I promessi sposi*, brano tratto dal cap. XVII).
- Il Conte del Sagrato e l'Innominato: Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico (*Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII); L'Innominato: dalla storia al mito (*I Promessi. Sposi*, Brano tratto dal cap. 19).; La notte dell'Innominato (*I promessi sposi*, brano dal cap.21); Il “Convito di Grazia”: l'incontro dell'Innominato con il Cardinal Federigo (*I promessi sposi*, brano dal cap. 23).

Giovanni Verga: la vita, l'ideologia: lo svolgimento dell'opera verghiana.

- Da “*Vita dei Campi*”: Rosso Malpelo.
- Il ciclo dei vinti: “*I Malavoglia*”: la Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (Cap. I); L'addio al mondo pre - moderno (Cap. XV)
- Da “*Novelle rusticane*”: La roba”.
- Da “*Mastro Don Gesualdo*”: La morte del protagonista (IV, cap. V).

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

- **Emilio Praga:** Da *Penombre*: Preludio.

Tra Ottocento e Novecento

Il Decadentismo: visione del mondo; poetica; temi e miti della letteratura decadente.

Percorsi testuali:

La poetica delle “corrispondenze” e del Simbolismo, nei due maggiori poeti del Decadentismo italiano: G. D'Annunzio e G. Pascoli.

Gabriele D'Annunzio: vita; L'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo; Le opere poetiche.

- Da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio; Andrea Sperelli ed Elena Muti (L.III, cap. II); Una fantasia in bianco maggiore (L. III, cap. III).
- Da *Alcyone*: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Pastori.

Giovanni Pascoli: la vita; le idee; le raccolte poetiche; i temi della sua poesia; le soluzioni formali.

- Da *Myricae* : I puffini dell'Adriatico; Novembre; L'assiuolo; X Agosto.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: Il Gelsomino notturno.
- Da *I poemetti*: Suor Virginia.

Il Primo Novecento: le Riviste (caratteri generali); La stagione delle Avanguardie: il Futurismo.

Il superamento del romanzo realistico e la nuova attenzione alla labirintica condizione soggettiva: il romanzo psicologico nel Decadentismo italiano

Italo Svevo: la vita; la cultura; *Un Vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

- Da *Senilità*: La trasfigurazione di Angiolina (Cap. XIV);
- *La Coscienza di Zeno*: Psico-analisi (Dal Cap. VIII); La profezia di un'apocalisse cosmica (Dal Cap. VIII).

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo e la poetica; le novelle; i romanzi; il teatro; l'ultima fase della sua produzione.

- Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.
- Da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi. (Campionatura dei Capitoli VIII e IX); Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia".
- Da *Uno, nessuno e centomila*: La conclusione.

La poesia nel Novecento: esperienze liriche più rappresentative.

Giuseppe Ungaretti: la vita. Incontro con l'opera: *L'Allegria*; *Il Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte.

- Da *L'Allegria*: Il porto sepolto; Commiato; Mattina; Soldati; Girovago.
- Da *Il sentimento del tempo*: Di Luglio
- Da *Il dolore*: Tutto ho perduto; Non gridate più.

L'Ermetismo: La lezione di Ungaretti; La "letteratura come vita"; il linguaggio; il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia.

Salvatore Quasimodo: la vita; la poetica; l'opera.

- Da *Acque e terre*: Ed è subito sera; Vento a Tindari.
- Da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: la vita. Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*; il “secondo” Montale: *Le Occasioni*; il “terzo” Montale: *La Bufera e altro*; l'ultimo Montale.

- Da *Ossi di Seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.
- Da *Le Occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.
- Da *Satura*: *Xenia* 1.

Divina Commedia

Lettura ed analisi dei seguenti Canti del **Paradiso**: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

PROGRAMMA DI LATINO

DOCENTE: prof. ^{ssa} Patrizia BALDANZA

Testi: G.B.Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier, Firenze 2011 voll. II-III;
L. Griffa, *Latino in laboratorio*, Petrini, Milano 2011

A. LETTERATURA

1. DA TIBERIO AI FLAVI

La storia

La società e la cultura

2. I GENERI POETICI NELL'ETÀ GIULIO CLAUDIA

2. La poesia astronomica: Manilio (cenni)

4. Fedro e la tradizione della favola in versi

1. CULTURA E SPETTACOLO NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

2. La spettacolarizzazione della letteratura

3. Seneca il Vecchio e le declamazioni

4. STORIOGRAFIA E DISCIPLINE TECNICHE IN ETÀ GIULIO CLAUDIA

In sintesi

5. SENECA

6. LUCANO

Lettura in traduzione, T1: *Bellum civile*, I, vv. 1-32; T2: *Bellum civile* VI, vv.667-718 T3: VI, 776-820 (pp.162 e ss.)

7. PETRONIO

Lettura in traduzione: T7: *Satyricon*, 31,3-33,8; T8: 44,1-46,8 (pp.226 e ss.)

8.LA SATIRA

1. La trasformazione del genere satirico

2. Persio: la satira come esigenza morale

3. Giovenale: la satira tragica

Lecture in traduzione, Persio, T1: *Choliambi*, vv. 1-14 (p.275) T2: *Satire*, I, vv. 1-78; 114-13;(p. 285); Giovenale, T4, *Satire*,1, vv-1-30; T5, *Satire*, 6, vv. 627 – 661(p-287)

9. L'EPICA DI ETÀ FLAVIA

In sintesi

11. MARZIALE

Lecture in traduzione: T1: *Epigrammi*, 10,96; T2: *Epigrammi*,10,47; T3: *Epigrammi*, 1,61; T4; *Epigrammi*, 1,4; T5: *Epigrammi*, 1,47; T6, *Epigrammi*, 3,26; T7: *Epigrammi*,1,19; T8: *Epigrammi*, 12,94; T10: *Epigrammi*,10,4(p.321 e ss)

12. QUINTILIANO

13. L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

La storia

La società e la cultura

15. TACITO

17. APULEIO

20. DAI SEVERI A DIOCLEZIANO

In sintesi

La storia

La società e la cultura

21. LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA

24. DA COSTANTINO AL SACCO DI ROMA

In sintesi

La storia

La società e la cultura

26. IL TRIONFO DEL CRISTIANESIMO

In sintesi

1. Costantino e l'affermazione del cristianesimo

3. La lotta contro le eresie

27. I PADRI DELLA CHIESA

1. Il "secolo d'oro" del pensiero cristiano

4. Agostino

Lecture in traduzione: T8: *Confessiones*, 3,1,1 (pp.686 ss); T13, *De civitate Dei*, 3,6;13

B. CLASSICO

ORAZIO (vol. II)

T4 : *Sermo I*,9 (p. 211) (lettura metrica dell'esametro, traduzione, analisi)

Carmina

T 16: *I*,1 (p. 255);

T5: *I*,9 (p.218);

T6: *I*,11 (p. 222);

T17: *III*,30 (p.259);

T8: *IV*,7(p.227)

(lettura metrica della strofe alcaica, degli asclepiadei maggiori, della strofe archilochea prima e terza)

SENECA (vol.III)

T1 *De Brevitate vitae*, cap. 8 (p.40)

T2 *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (p.43)

T *De otio*, 3,2-4,2 (p.)

T *De otio*, 6,1-5 (p.)

T *De clementia*, 1,2,1-2 ()

TACITO (vol.III)

T: *De vita et moribus Iulii Agricolae*, cap. 30 - 32; (p. 449)

De vita et moribus Iulii Agricolae,1,1-3(fotocopie)

Historiae, 1-3 (fotocopie)

Annales, 1,1 (p.495)

C. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

Si chiarisce che laddove si cita esclusivamente il capitolo , si intende che è stato effettuato lo studio dello stesso, comprensivo dei paragrafi presenti nell'indice del testo; nel caso in cui, invece, si sia ritenuta opportuna una selezione degli argomenti, sono stati indicati specificamente paragrafi e sottoparagrafi analizzati. A volte, inoltre, è stato necessario studiare il paragrafo o il capitolo nelle sintesi. Si specifica, altresì, che i testi in traduzione sono stati proposti come letture e volti specificamente ad arricchire e puntualizzare la conoscenza diretta degli Autori; gli elementi biografici e nozionistici sono stati intesi esclusivamente quali spunti per la contestualizzazione storico letteraria dei fenomeni presi in esame.

PROGRAMMA DI GRECO

DOCENTE: prof.^{ssa} **Patrizia BALDANZA**

Testi adottati: GUIDORIZZI G., *Letteratura greca*, voll. 2 e 3, Einaudi scuola; SOFOCLE, *Antigone* a cura di G. Gaspari, Principato Editore; SANTORO A.M., *Erga hemeròn - Versioni greche*, Paravia.

A. LETTERATURA:

VOL.II:L' ETA' CLASSICA

Cap. 16 – SENOFRONTE

1. La vita
2. Il corpus senofonteo
3. Opere storiche
4. Opere pedagogico – politiche
5. Opere tecniche
6. Senofonte uomo e scrittore

Cap. 18 - LA NASCITA DELLA RETORICA E L'ORATORIA GIUDIZIARIA

1. Il potere della parola
2. La nascita della retorica
3. Teoria e prassi dell'oratoria
Il diritto e il processo in Grecia

Cap. 19 - ISOCRATE

1. La vita
2. I caratteri dell'oratoria di Isocrate
3. La carriera e le orazioni
4. Una figura chiave per la storia della retorica

Lecture in traduzione

- *Panegirico* 150-152; 154-160 (pag. 626)

Cap. 20 – DEMOSTENE

1. La giovinezza e la formazione oratoria
2. L'azione politica fino alla pace di Filocrate
3. La sconfitta di Atene e gli ultimi anni dell'oratore
4. Il *corpus* demostenico
5. L'uomo e l'oratore

Lecture in traduzione

- *Terza Filippica* 21-31 (pag. 645)

VOL. III: DALL'ETA' ELLENISTICA ALL'ETÀ CRISTIANA

L'ETA' ELLENISTICA

Cap. 5 – LA COMMEDIA NUOVA

2. La Commedia Nuova e la sua eredità
3. Verso la commedia moderna
4. L'evoluzione della tecnica drammaturgica

Cap. 6 - MENANDRO

1. La vita
2. Le opere

3. *Il bisbetico*
4. *La ragazza tosata*
5. *L'arbitrato*
6. *Lo scudo*
7. *La ragazza di Samo*
8. Storie private e temi di pubblico interesse
9. Lingua e stile

Lecture in traduzione:

1. Dall'Arbitrato *Atto II*, vv. 42-306 (p. 124)

Cap. 7 – L'ELLENISMO

1. I Greci in oriente: ascesa e declino
2. La cultura greca in età ellenistica
3. Una moderna concezione di letteratura
4. Gli inizi della filologia

Cap. 8 – CALLIMACO

1. Un poeta intellettuale e cortigiano
2. Gli *Aitia*
3. *I Giambi*
4. *L'Ecale*
5. *Gli Epigrammi*
6. Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi

Lecture in traduzione:

- *Aitia*, prologo dei "Telchini" fr. 1, 1-38 Pfeiffer (p. 169)
- Inno ad Apollo (la dichiarazione metapoetica)
- Acontio e Cidippe fr. 67, 1-14; 75,1-77 Pfeiffer (p. 172)
- La chioma di Berenice fr.110 Pfeiffer (p. 175)
- Gli ammonimenti di Ipponatte *Giambo I*, fr. 191 Pfeiffer *passim* (p.177)
- La contesa tra l'alloro e l'ulivo *Giambo IV*, fr. 194 Pfeiffer (p.180)
- Contro la poesia di consumo A.P. XII,43 (p.196)

Cap. 9 – TEOCRITO

1. La vita
2. Il *corpus* teocriteo
3. Caratteri della poesia di Teocrito
4. L'arte di Teocrito

Lecture in traduzione:

- *Idillio VII* "Le Talisie" (p.211)
- *Idillio XI* "il Ciclope" (p. 220)
- *Idillio XV*, vv.1-95 "Le Siracusane" (p.227)

Cap. 10- APOLLONIO RODIO

1. Apollonio Rodio
2. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*
3. Personaggi e psicologia

per il personaggio di Medea *cfr.* Medea di Euripide

Lecture in traduzione:

- L'angoscia di Medea innamorata, *Argonautiche III*, vv.744-824

Cap. 12 – L'EPIGRAMMA

1. Origine di una forma

2. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario
3. L'*Antologia Palatina*
4. Leonida di Taranto
5. Nosside
6. Anite
7. Asclepiade

Lecture in traduzione

Leonida:

- A.P. VII, 715 (pag. 318)
- A.P. VI, 302 (pag. 319)
- A.P. VII, 472 (pag. 319)
- A.P. VII, 506 (pag. 320)

Nosside:

- A.P. VII, 718 (pag. 323)
- A.P. V, 170 (pag. 323)
- A.P. VI, 353; IX, 604 (pag. 324)

Anite:

- A.P. VI, 312; VII, 202, 190 (pag. 325)
- *Antologia Planudea*, 228 (pag. 326)

Asclepiade:

- A.P. V, 7 (pag. 327)
- A.P. V, 153 (pag. 329)
- A.P. V, 158 (pag. 329)

Meleagro:

- A.P. V. 151 - 152 (pag. 335)

Cap. 13 – LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA E POLIBIO

1. Un nuovo conteso socio – culturale
2. Gli storici di Alessandro
3. Storiografia tragica (sintesi)
4. Altre tendenze della storiografia (sintesi)
6. Polibio: la vita
7. Genesi e contenuto delle *Storie*
8. Polibio e la storiografia pragmatica
9. Le ragioni dello storico
10. Lo stile e la fortuna

Cap. 15 - LA CULTURA GIUDAICA - ELLENISTICA

1. L' incontro di due civiltà
 2. La *Bibbia*
- La lettera dello pseudo - Aristea a Filocrate
4. la difficile convivenza con Roma: Filone di Alessandria
 5. L'integrazione riuscita: Giuseppe Flavio

L'ETÀ IMPERIALE

Cap. 16-ROMA IMPERIALE E IL MONDO GRECO

Cap. 17 – LA RETORICA

1. La retorica in epoca ellenistica
1. L'Anonimo *Sul Sublime*

La teoria degli stili

Cap.18 - PLUTARCO E LA BIOGRAFIA

1. La vita e le opere
2. Le *Vite Parallele*
3. I *Moralia*
4. Plutarco scrittore

Cap. 19 - LA SECONDA SOFISTICA

1. Il frutto maturo della retorica
3. Luciano

Lecture in traduzione:

- Menippo nell'Ade , *Dialoghi dei morti* 2;3 (p. 521)

Cap. 20 - IL ROMANZO

1. Caratteri del genere romanzesco
2. La questione delle origini

Cap. 24 - IL NUOVO TESTAMENTO E LA LETTERATURA DELLE ORIGINI

1. Verso una nuova sintesi culturale
2. I *Vangeli*
3. Gli *Atti degli Apostoli*
4. L'*Apocalisse* di Giovanni e gli scritti apocrifi

B. CLASSICO:

1. *Repubblica* di Platone

La cornice e i personaggi dell'opera; il tema della giustizia; lettura e interpretazione del testo [427 d - 429 a]; [433 a - 434 d].

2. *Antigone* di Sofocle

Temi e significati della tragedia; interpretazione, con lettura metrica del trimetro giambico, di: prologo (vv. 1-99); I stasimo ("*il canto dell'uomo*" vv. 323-383); II episodio ("*Antigone e Creonte*" vv.440-525); IV episodio("*il lamento di Antigone*" vv. 891-928;); V episodio ("*la comprensione*" vv. 1091 - 1110); Esodo (vv. 1155 - 1171; 1255-1276; 1320-1350).

C. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

Si chiarisce che laddove si cita esclusivamente il capitolo , si intende che è stato effettuato lo studio dello stesso, comprensivo dei paragrafi presenti nell'indice del testo; nel caso in cui, invece, si sia ritenuta opportuna una selezione degli argomenti, sono stati indicati specificamente paragrafi e sottoparagrafi analizzati. A volte, inoltre, è stato necessario studiare il paragrafo o il capitolo nelle

sintesi. Si specifica, altresì, che i testi in traduzione sono stati proposti come letture e volti specificamente ad arricchire e puntualizzare la conoscenza diretta degli Autori; gli elementi biografici e nozionistici sono stati intesi esclusivamente quali spunti per la contestualizzazione storico letteraria dei fenomeni presi in esame.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: prof.^{ssa} Enza BERTILONE

- **Late Victorian fiction and Naturalism** (linee generali)

- **Thomas Hardy** - life – features(regionalism, romanticism, naturalism and pessimism, themes) - Tess of D'Urbervilles.

From Tess of D'Urbervilles: "Justice is done".

- **Aestheticism and decadence** (linee generali).

- **Oscar Wilde** - life and works - The Picture of Dorian Gray .

From The Picture of Dorian Gray: "The first small change in the portrait".

-**The age of Modernism** - Historical background (linee generali) - Modernism and the novel; Stream of consciousness technique.

-**James Joyce** - life – first period:Dubliners ;second period: Ulysses (structure, parallel with Odyssey, technique).

From Ulysses: "Bloom's train of thoughts".

-**David Herbert Lawrence** - life - features(themes, anti-industrialization, view of sex) - Sons and lovers (plot and features); Lady Chatterly's lover (plot).

From Lady Chatterly's lover "Tevershall".

-**George Orwell** - life - Animal farm (plot and themes) - Nineteen Eighty Four(plot and features).

From Animal Farm: "The final party".

-**Poetry in the 20th century.**

-The War Poets; **R. Brooke**; "The soldier".

-**Thomas Sterns Eliot** – life - themes – features – first phase: The Waste Land - second phase: Four Quartets.

From The Waste land "Unreal city" .

-**Wystan Hugh Auden** – life - The English period - Auden in America - Another Time .

"Musée des Beaux Arts".

-**F. S. Fitzgerald**- life and works- The Great Gatsby (plot, The failure of the American dream, characters and retrospective narration).

From The Great Gatsby “Gatsby’s funeral”

-**Ernest Hemingway** –life and works- features(themes, style).

The snow of Kilimangiaro(plot);

From The snow of Kilimangiaro “The immimence of death”

- Contemporary times: The theatre of the absurd

- **Samuel Beckett** – life -Waiting for Godot (plot, features)

From Waiting for Godot “Incipits”

-**John Osborne** - life - Look back in anger(plot, features).

From Look back in anger: "Have you ever watched somebody die".

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: prof. Giuseppe RIDOLFO

Testo: A.Prosperi, G.Zagrebelsky, P.Viola, M. Battini, *Storia e identità*

IL REGNO D'ITALIA

- L'Italia unita: il governo della Destra storica
- La conquista di Roma e la nascita della "questione cattolica"
- Il governo della Sinistra
- La politica protezionista e la Triplice Alleanza
- Lo statalismo nazionalista di Crispi

IL MOVIMENTO OPERAIO

- La Comune di Parigi, l'anarchismo e il comunismo
- La Prima e la Seconda Internazionale

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

- Trasformazioni nelle campagne
- Il Congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO E L'ITALIA GIOLITTIANA

- Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse
- Nazionalismo e antisemitismo
- Tendenze della cultura europea del primo novecento
- L'imperialismo economico, politico e militare
- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la grande guerra
- L'età giolittiana
- Lo sviluppo industriale
- La questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia
- La riforma elettorale e nuovi scenari politici

LA GRANDE GUERRA

- Le caratteristiche della guerra moderna
- Il pretesto e le dinamiche del conflitto
- L'inadeguatezza dei piani di guerra di fronte alle nuove esigenze belliche
- L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra
- L'Italia in guerra
- La guerra di trincea causa milioni di vittime
- Il 1917: la grande stanchezza
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- Gli enormi costi sociali e politici della grande guerra

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA

- Le due rivoluzioni del 1917 in Russia

I FASCISMI

- Dopo guerra in Italia e il “biennio rosso”
- Il fascismo italiano: le diverse anime, l’ideologia e la cultura
- Il “biennio nero” e l’avvento del fascismo fino al delitto Matteotti
- La costruzione dello stato totalitario
- La politica economica del regime e il concordato
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
- La repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco

LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL’OCCIDENTE

- La crisi del ‘29
- Roosevelt e il New deal
- Keynes e l’intervento dello stato nell’economia

UNA PARTITA A TRE : DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO, COMUNISMO

- L’ascesa di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar
- Le leggi razziali
- La Spagna dalla dittatura alla vittoria del fronte popolare
- La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI

- Morire per Danzica?
- La “guerra lampo”: le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo della Francia e l’isolamento della Gran Bretagna
- L’attacco tedesco all’Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- La soluzione finale del problema ebraico
- L’inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado
- La caduta del fascismo in Italia e l’ armistizio
- La resistenza e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

IL DOPO GUERRA

- Referendum: monarchia o repubblica?
- Dalla Costituente alla prima Repubblica
- Guerra fredda
- La fine della prima Repubblica e tangentopoli
- Nascita della comunità europea

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: prof. Giuseppe RIDOLFO

Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, **LA RICERCA DEL PENSIERO: storia, testi e problemi della filosofia**, Paravia

- Dall'illuminismo al criticismo;
- Jean Jacques Rousseau: le cause della disuguaglianza politico-sociale; il problema della teodicea; il Contratto sociale;
- Il criticismo; Immanuel Kant: la critica della ragion pura, pratica e del giudizio; i giudizi analitici e sintetici;
- L'idealismo: Johann Gottlieb Fichte (Il discorso alla nazione tedesca, Lo stato commerciale chiuso, la dottrina della scienza e l'infinitizzazione dell'io, l'idealismo etico); Friedrich Schelling (la filosofia della natura, l'idealismo estetico); Hegel (razionalismo e storicismo, la dialettica, la logica, La fenomenologia dello spirito e le sue figure storiche: dialettica servo-padrone, la coscienza infelice; lo spirito oggettivo e lo spirito assoluto; l'ottimismo della ragione);
- La destra e sinistra hegeliana: La vita di Gesù di Straus e la polemica sulla religione; la concezione dell'assolutismo prussiano;
- Ludwig Feuerbach: ateismo radicale e umanesimo integrale; la critica di Hegel;
- Karl Marx: il Capitale: merce lavoro e plus valore; la Critica alla filosofia del diritto di Hegel; la critica al misticismo logico di Hegel; concetto di alienazione e relativo distacco da Feuerbach; concetto di struttura e sovrastruttura; il socialismo scientifico;
- Il socialismo utopistico;
- La filosofia antihegeliana: Soren Kierkegaard e i primi passi dell'esistenzialismo (gli stadi dell'esistenza umana; la scelta e la possibilità, l'angoscia e disperazione, la paradossalità della religione); Arthur Schopenhauer (il velo di Maia, il Mondo come mia volontà e rappresentazione, la polemica con Hegel, le vie di liberazione dal dolore; il pessimismo: dolore, piacere e noia);
- Il positivismo: Saint-Simon e la concezione della storia: periodo critico e organico; Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia);
- L'evoluzionismo da Malthus (legge della selezione naturale) a Darwin e la teoria dell'evoluzione;
- La nascita della psicoanalisi: Freud (l'Interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, le due topiche, la causa delle malattie mentali: diagnosi e terapia, la teoria della sessualità, il complesso di Edipo e di Elettra, la polemica con Jung ed Adler);
- Nietzsche: esaltazione dell'irrazionalismo, la nascita della tragedia, il conflitto tra il dionisiaco e l'apollineo, la bugia millenaria, nazificazione e denazificazione, l'eterno ritorno, il superuomo, la fedeltà alla terra, Zarathustra profeta di una nuova età, concetto di nichilismo e volontà di potenza).

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Antonino LO CASTRO

- Il Neoclassicismo: i Teorici (Winckelmann, Mengs). La pittura (David), la scultura (Canova), l'architettura (Piranesi, Piermarini)
- Il Romanticismo. La pittura romantica in Europa: Inghilterra (Constable, Turner), Francia (Géricault, Delacroix), Germania (Friedrich), Italia (Hayez); la scultura (Bartolini); l'architettura, il "revival" di stili.
- Il Realismo in Francia (Millet)
- L'Impressionismo; i "Salons" (Monet, Manet)
- Il Post-impressionismo; Cézanne, Van Gogh
- L'arte nella II metà dell'Ottocento in Italia: Divisionisti (Pellizza da Volpedo, Segantini), Scapigliati (Cremona), Macchiaioli (Fattori), Scuola di Resina.
- Un monumento all'Eclettismo: il Vittoriano a Roma; l'architettura del ferro
- L'arte Liberty; L'architettura (A. Gaudi), la pittura (G. Klimt); approfondimenti (Mucha, il Liberty in Sicilia).
- Le Secessioni (Monaco, Berlino, Vienna)
- Le Avanguardie: l'Espressionismo (Munch, Schiele, Kokoska); i Fauves (Matisse)
- Le Avanguardie: il Cubismo (Picasso)
- Le Avanguardie; il Futurismo: pittura e scultura (Boccioni), architettura (Sant'Elia)
- Le Avanguardie: Astrattismo (Kandinskij)

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: prof.^{ssa} Maria Rosaria CALABRESE

**Testi – Vito Posca, Dimensione chimica (chimica organica), D'Anna
Nicolò Taddei, Biochimica, Zanichelli**

Composti organici

Proprietà dell'atomo di carbonio
Formule di struttura
Isomeria
Proprietà fisiche e reattività
Classificazione.

Idrocarburi

Alcani: ibridazione sp^3 , formula molecolare, nomenclatura, isomeria conformazionale
proprietà fisiche, reazioni

Alcheni. Ibridazione sp^2 , formula molecolare, nomenclatura, isomeria geometrica
proprietà fisiche, reazioni

Alchini ibridazione sp , formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche,
reazioni

Idrocarburi aromatici : caratteri distintivi, idrocarburi aromatici monociclici, struttura del benzene,
reazioni, reattività del Benzene monosostituito.

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche, reazioni.

Alcoli. Nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche e chimiche, reazioni, polioli.

Eteri Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi.

Aldeidi e chetoni Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi

Acidi carbossilici Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi.

Ammine Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Biomolecole

Carboidrati

Monosaccaridi: classificazione, chiralità, proiezioni di Fischer, strutture cicliche, proiezioni di
Haworth, reazioni

Disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: classificazione

Trigliceridi: struttura, funzione, reazioni

Fosfolipidi: struttura, funzione.

Steroidi

Vitamine liposolubili

Aminoacidi: chiralità, struttura, proprietà

Proteine: classificazione, funzioni, strutture

Acidi Nucleici

Nucleosidi e nucleotidi
Struttura del DNA
mRNA, tRNA, rRNA.

Biologia molecolare del gene

Duplicazione del DNA
Codice genetico
Sintesi delle proteine: fase di trascrizione, fase di traduzione.
Mutazioni cromosomiche, geniche, puntiformi.

Metabolismo dei carboidrati

Glicolisi
Decarbossilazione ossidativa del piruvato
Catena di trasporto finale degli elettroni.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: prof.^{ssa} Francesca PARASILITI

Testo: “I PRINCIPI DELLA MATEMATICA “

M. Re Fraschini– G. Grazzi (Ed. Atlas) -Vol. 5

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA’

Funzioni reali di variabili reali. Classificazione delle funzioni.

Dominio delle funzioni.

I LIMITI:

Concetto di limite. Definizione di $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l$. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate.

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. Gli asintoti.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

Concetto di derivata. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore. Il teorema di De L’Hospital.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI:

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi, flessi. Studio funzioni.

GLI INTEGRALI:

Integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane e dei volumi.

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: prof.^{ssa} Francesca PARASILITI

Testo: “Il Linguaggio della Fisica”

Parodi – Ostili – Mochi Onori (Ed. Pearson) - Voll. 2 e 3

1. LE ONDE MECCANICHE:

- Oscillazioni e onde.
- I fenomeni oscillatori.
- La risonanza.
- Il principio di Huygens e la diffrazione.
- Le onde sonore.
- Le caratteristiche del suono.
- La riflessione e la diffrazione del suono.
- L'effetto Doppler.

2. L'OTTICA GEOMETRICA:

- La luce: onda o corpuscolo?
- La propagazione della luce.
- Riflessione e diffusione e rifrazione della luce.

3. FENOMENI ELETTROSTATICI:

- Le cariche elettriche.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- La differenza di potenziale.
- I condensatori.

4. LA CORRENTE ELETTRICA:

- La corrente elettrica.
- La pila.
- La resistenza elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- Effetto termico della corrente.
- I circuiti elettrici.
- Resistenza in serie.
- Resistenza in parallelo.

5. IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomeni magnetici.
- Campo magnetico creato da una corrente.
- Intensità del campo magnetico.
- Legge di Faraday.
- Forza di Lorentz

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Giuseppe SALERNO

PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico:

mobilità articolare, elasticità muscolare destrezza, resistenza, velocità e forza. Stretching, rilevazione frequenza cardiaca a riposo e dopo uno sforzo, gestione delle pause di recupero, riconoscimento della soglia della fatica. Utilizzo di piccoli attrezzi e di pesi.

Rielaborazione schemi motori:

equilibrio statico e dinamico, combinazioni motorie, organizzazione spazio-temporale, perc. Propriocettiva, prontezza di riflessi.

Pratica sportiva:

principi di allenamento, pratica della pallavolo, ginnastica educativa. Partecipazione ai giochi sportivi d'istituto.

PARTE TEORICA

Il movimento come prevenzione e tutela della salute.

I principi alimentari

Valore energetico dei vari alimenti

Concetto di dieta mediterranea

Sport e alimentazione

Doping nello sport

Integratori alimentari e sport

Il sistema nervoso centrale, periferico ed autonomo

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: prof. Don Calogero Tascone

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- Il Concilio Vaticano II
- Alcune documenti della Chiesa: *Gaudium et Spes*.
- La ragione e la fede
- La rivelazione cristiana
- Il pluralismo religioso
- L'ateismo e le sue forme
- Atei e credenti, insieme oltre la crisi
- Superstizione, magia e spiritismo

IL MISTERO DELL'UOMO

- Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana.
 - La dignità umana
 - La coscienza umana e lo sviluppo della coscienza morale
 - La libertà
 - La libertà religiosa
 - Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità
 - La bioetica
 - L'etica della vita
 - Concepimento e aborto
 - Eutanasia
 - Morte e immortalità
-
- Testimonianza di Claudia Francardi e Irene Sisi

